

**MULTA DA 1.442 EURO****Guidava ciclomotore con la patente sospesa**

Gli agenti della polizia municipale hanno fermato a Punta Marina, per un controllo, un ragazzo di 28 anni in ciclomotore. E' risultato che aveva la patente sospesa. Il giovane è stato segnalato alla prefettura ai fini della revoca del documento. Il ciclomotore è stato sottoposto a fermo amministrativo per tre mesi. Sanzione da 1.442 euro.



Sempre più intensa l'attività della Polizia municipale

**POLIZIA MUNICIPALE****Sequestrate due auto: erano senza assicurazione**

A Lido Adriano la Polizia Municipale ha individuato e fatto rimuovere quattro auto abbandonate. In città un'altra pattuglia ha individuato due auto senza copertura assicurativa. Entrambe sono state sequestrate. Si tratta di una Mercedes fermata in via Trieste e di una Fiat Uno controllata in via D'Azeglio.

**TEATRO RASI****Marco Belpoliti racconta 'Il corpo del capo'**

MARCO Belpoliti, autore de 'Il corpo del capo' un saggio che indaga le scelte mediatiche di Berlusconi rispetto alla propria immagine sarà ospite del 'Nobodaddy' domani sera alle 18 al teatro Rasi, per un incontro organizzato dall'Associazione femminile maschile plurale e dell'assessorato pari opportunità del Comune.

**LA DENUNCIA****«A rischio la sicurezza degli elicotteri del 118»**

*Operatori del servizio antincendio contro Enac*

**PERICOLO**  
A fianco il velivolo che atterra presso l'ospedale di Santa Maria delle Croci



**S**ORVEGLIANO il rifornimento degli elicotteri medici, controllano che le misure di sicurezza della pista siano in perfette condizioni, che gli accessi e gli impianti antincendio non siano danneggiati; poi le luci, la presenza di estranei e, nei casi peggiori, le emergenze in atto. Lavoro a turni e per poco più di mille euro al mese. Sono gli uomini che si occupano del servizio antincendio nell'elisuperficie ospedaliera di Ravenna (situata presso l'ospedale di Santa Maria delle croci) e sono in allarme perché il loro posto di lavoro è a rischio. Secondo l'Enac (Ente nazionale aviazione civile), infatti, nei voli effettuati da elicotteri medici che si spostano per soccorrere i feriti non si verificano abbastanza incidenti da giustificare la presenza di questi operatori. «Ma l'attività degli elicotteri rischia così di diventare pericolosa — spiega Alberto Colombelli, capo servizio

per l'antincendio nelle elisuperfici ospedaliere di Ravenna e Cesena —. Noi operatori, per legge abilitati al servizio dal Ministero ed esaminati da ingegneri dei vigili del fuoco, anche se siamo considerati come i loro 'cugini minori', mettiamo in campo professionalità elevate importanti per la sicurezza».

**FINO** ad ora a Ravenna non si sono verificati incidenti ma, come spesso accade, si parla del problema sempre quando è tardi. Quanti sono i lavoratori che perderebbero il posto? «A Ravenna siamo quattro, più un operatore che lavora alla piattaforma Eni di Marina di Ravenna. Ci sono anche i colleghi di Cesena, altri quattro, che fanno parte del nostro organico». Il caso è nazionale (riguarda circa mille 'vigili

del fuoco privati'): in una lettera inviata al ministero dell'Interno, Franco Giancarlo, segretario nazionale della Confal vigili del fuoco ha lamentato come «l'Enac

**ATTIVITÀ**  
In città sono 4 gli uomini che lavorano nell'elisuperficie

abbia predisposto una bozza del nuovo regolamento (presentato alle Regioni il 12 gennaio, ndr) per la costruzione e l'esercizio degli eliporti 'bypassando' gli organi del corpo nazionale dei vigili del fuoco arrogandosi l'applicabilità o meno dei servizi di soccorso e lotta antincendio negli eliporti». Né Confal né Anisa Italia, associazione nazionale delle imprese di sorveglianza antincendio sono state chiamate a discuterne. Si sono mobilitate e dopodomani ci sarà l'atteso incontro tra tutte le parti. «Se non si otterrà nulla — conclude Colombelli — siamo pronti allo sciopero».



**COMUNE** Modalità telematiche più moderne per snellire l'avvio di nuovi esercizi commerciali

ACCORDO COMUNE E CAMERA COMMERCIO

**Meno burocrazia per le nuove imprese**

«LA NOTIZIA è che, da oggi, Comune e Camera di commercio dialogano». L'annuncio lo hanno fatto l'assessore alla semplificazione Matteo Casadio e il presidente della Camera di commercio Gianfranco Bessi. Dal 15 febbraio sarà infatti più semplice aprire un'attività commerciale. Il Comune, con il servizio commercio, e la Camera di commercio, con l'ufficio registro imprese, hanno predisposto modalità telematiche, inerenti l'avvio di nuovi esercizi commerciali con superficie non superiore ai 250 metri quadrati. Le nuove modalità consentiranno ai due enti di scambiarsi informazioni, che l'impresa era costretta a comunicare ad entrambi. Tali modalità verranno estese ad altre tipologie commerciali. In concreto, il servizio commercio del Comune trasmetterà on line la pratica autorizzatoria alla Camera di commercio, che potrà utilizzare, senza richiederle un'altra volta alle imprese (come accaduto fino ad ora), tutte le informazioni in essa contenute, e necessarie all'aggiornamento immediato del registro. Il progetto è denominato 'Enti in linea per il commercio di vicinato'. «E' un piccolo, ma significativo passo avanti sulla strada della semplificazione amministrativa — ha dichiarato Bessi — possibile grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria e dei professionisti».

Roberto Romin



E' stato completato ieri il montaggio del nuovo ponte mobile sul canale Candiano

**Completato il posizionamento del nuovo ponte mobile**

**SI È CONCLUSO** ieri il posizionamento del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano. Le due campate, trasportate nei giorni scorsi lungo il canale da largo Trattaroli fino alla Darsena di città, sono state posizionate nelle relative 'spalle'. Si tratta di un ponte metallico basculante, a due campate, ciascuna delle quali sarà azionata da

dispositivi oleodinamici alloggiati nelle fondazioni al di sotto del piano stradale. Il movimento delle due parti sarà sincronizzato tramite una linea di trasmissione dati posata sotto l'alveo del canale Candiano con perforazione guidata. «Una volta completate le installazioni tecniche — spiega l'Autorità portuale — l'organo di collaudo statico e

tecnico-amministrativo potrà espletare tutte le verifiche che consentiranno di mettere l'infrastruttura a disposizione, gratuitamente, del traffico veicolare, portuale e cittadino. La viabilità stradale, sino al collaudo finale, non subirà alcuna interruzione a seguito dei lavori realizzati ed in corso di realizzazione».